

# 14 – Il sistema bancario: Le Banche

## Le BANCHE 1 di 3

Nell'ordinamento europeo (sin dal 1977)

**Banca = istituzione che eroga credito e raccoglie depositi presso il pubblico**

Intermediario finanziario per eccellenza, dal punto di vista economico è contraddistinta da **2 caratteristiche fondamentali:**

**1-** parte rilevante delle sue passività ha natura monetaria - accettata come mezzo di pagamento – **(cioè la raccolta a breve termine)**

**2-** gran parte dell'attivo in bilancio è costituita da prestiti non liquidi **(ovvero impieghi a lungo termine)**

## Le BANCHE 2 di 3

### Articolo 10

*(Attività bancaria)*

1. La raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito costituiscono l'attività bancaria. Essa ha carattere d'impresa.
2. L'esercizio dell'attività bancaria è riservato alle banche.
3. Le banche esercitano, oltre all'attività bancaria, ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché attività connesse o strumentali. Sono salve le riserve di attività previste dalla legge.

### Articolo 11

*(Raccolta del risparmio)*

1. Ai fini del presente decreto legislativo è raccolta del risparmio l'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso, sia sotto forma di depositi sia sotto altra forma.
2. La raccolta del risparmio tra il pubblico è vietata ai soggetti diversi dalle banche.  
*2-bis.* Non costituisce raccolta del risparmio tra il pubblico la ricezione di fondi connessa all'emissione di moneta elettronica (1).  
*2-ter.* Non costituisce raccolta del risparmio tra il pubblico la ricezione di fondi da inserire in conti di pagamento utilizzati esclusivamente per la prestazione di servizi di pagamento (2).

## Le BANCHE 3 di 3

**OSS 1:** gli articoli sanciscono una duplice riserva di attività in favore delle banche: l'attività bancaria e la raccolta del risparmio.






**OSS 2:** la banca è definita dall'esercizio congiunto della raccolta di fondi e dall'impiego in prestiti. La raccolta fondi, senza concessione di prestiti è economicamente poco sensata, la concessione di prestiti senza raccolta di fondi identifica un intermediario finanziario generico ma non una banca.

**OSS 3:** va sottolineata l'affermazione per la quale l'attività bancaria ha carattere d'impresa.

**OSS 4:** l'approccio logico utilizzato dal legislatore europeo è stato restrittivo nel dire cos'è l'attività bancaria (raccolta e concessione prestiti), ma non ha posto limitazioni sulla tipologia di servizi finanziari che questa può offrire → in Europa una Banca e Banca Universale, può offrire ogni tipo di servizio finanziario.

## Il "Vero Mestiere" della Banca: La Trasformazione delle Scadenze

Cosa significa: Raccoglie fondi a brevissimo termine (i depositi , che puoi ritirare in qualsiasi momento) e li impiega in prestiti a lunghissimo termine (i mutui a 30 anni ).

ATTIVO (Impieghi)	PASSIVO (Fonti)
A LUNGO TERMINE	A BREVE TERMINE
 Mutui (20-30 anni)  Prestiti Imprese (5-10 anni)  Titoli di Stato (10 anni)	 Depositi / Conti Correnti (A vista)  Conti Deposito (6-12 mesi)
	<b>A MEDIO TERMINE</b> BOND Bancari (3-5 anni)
	<b>PERMANENTE</b> <b>PATRIMONIO netto (Capitale)</b>

## I Rischi Nascosti:

### Rischio di Liquidità (Bank Run):

Cosa succede se tutti i depositanti (passività a breve) chiedono i soldi indietro insieme e la banca ha immobilizzato quei soldi in mutui (attività a lungo)? La banca è illiquida e fallisce, anche se le sue attività sono sane.

### Rischio di Tasso d'Interesse:

La banca paga un tasso variabile sui depositi, ma incassa un tasso fisso sui mutui. Se i tassi d'interesse salgono (come nel 2023), la banca si trova a pagare di più per la raccolta (costi) di quanto incassa dai vecchi mutui (ricavi).

**Ma perchè allora operano così?**

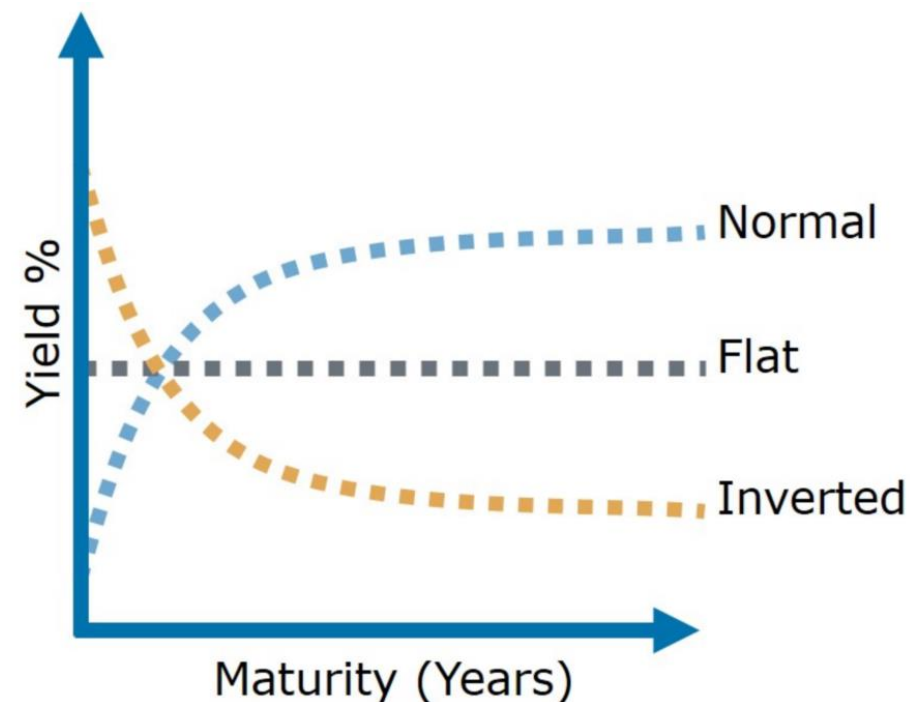
Operano in questo modo *principalmente* per guadagnare dalla differenza sui tassi d'interesse.

La spiegazione chiave, quella che rende redditizia la "trasformazione delle scadenze", si chiama "**Curva dei Tassi**" (o *Yield Curve*).

In un'economia normale, prestare soldi è più costoso sul lungo termine che sul breve termine.

Presto soldi per 1 anno (breve): Rischio basso, chiedo un tasso basso (es. **1%**).

Presto soldi per 20 anni (lungo): Rischio alto, chiedo un tasso molto più alto (es. **4%**).



Il guadagno della banca (il suo "mestiere") è **sfruttare questa differenza**:

**PAGA BASSO (Raccolta):** Raccoglie fondi a breve termine (i tuoi depositi) e ti paga un tasso basso (es. l'1% sul conto deposito).

**INCASSA ALTO (Impiego):** Presta quei fondi a lungo termine (mutui) e incassa un tasso alto (es. il 4% sul mutuo).

Il suo guadagno principale è quel **3% di differenza**. Questo si chiama **Margine di Interesse Netto** (o *spread*). È il profitto che deriva dal *processo* di trasformazione.

**Ma allora guadagnano solo dal tasso d'interesse?** **No.** Quello è il guadagno *tradizionale*, ma non è l'unico.

Le banche guadagnano in almeno altri **due** modi:

**1- Commissioni e Servizi (Fee Income):** Questo è un guadagno non legato ai tassi d'interesse, ed è diventato enorme.

Include tutto ciò che paghi per i servizi:

- Il canone del conto corrente.
- I costi per un bonifico o per la carta di credito.
- Le commissioni quando compri o vendi titoli per conto tuo.
- Le commissioni sulla vendita di fondi di investimento, assicurazioni e polizze.

**2- Trading e Negoziazione:** Quando la banca non opera "per conto della clientela", ma per conto proprio. Compra e vende titoli, valute o derivati per trarne profitto (come menzionato nel punto 2 della slide sul portafoglio titoli ).

**inoltre c'è...**

La Teoria Endogena della Moneta



### **Il Modello "Tradizionale" (quello della trasformazione):**

È il modello "da libro di testo" (spesso chiamato Teoria dei Fondi Mutuabili).

Dice: La banca è un semplice intermediario.  
Raccolgo 100€ di depositi (Passivo) e poi presto quei 100€ (Attivo).

**Sequenza: Depositi -> Prestiti**

### **Il Modello "Moderno" (Moneta Endogena):**

È il modello con cui operano realmente le banche centrali e il sistema bancario.

Dice: La banca è un creatore di denaro.

**Sequenza: Prestiti -> Depositi**

**la teoria della moneta endogena è quella che descrive l'atto pratico.  
Come funziona davvero?**

Quando una banca ti concede un prestito (un mutuo), non va in un caveau a controllare se ha i depositi di un altro cliente da prestarti.

Il processo è questo:

1. Tu chiedi un mutuo da 100.000 €.
2. La banca valuta il tuo merito di credito (se sei affidabile).
3. Se ti approva, la banca **crea** il prestito con un clic del mouse.
4. In quel preciso istante, la banca scrive nel suo bilancio:
  1. **+100.000 € nell'ATTIVO** (il mutuo che le devi).
  2. **+100.000 € nel PASSIVO** (il nuovo deposito sul tuo conto corrente, che la banca "deve" a te).

**I prestiti creano i depositi** (Loans Create Deposits).

**La banca non presta denaro che ha; la banca crea denaro  
(deposito) nel momento in cui presta.**

## Ma allora... perché ci interessano i depositi?

Il modello endogeno spiega l'**atto della creazione** del credito. Il modello tradizionale (la "trasformazione delle scadenze") spiega la **gestione del costo e del rischio** *dopo* che il credito è stato creato.

Il problema per la banca non è *creare* il prestito, ma *gestirlo* in modo redditizio.

### Esempio (Il Rischio dopo la Creazione):

- La nostra Banca A ti ha creato 100.000 € sul conto.
- Tu usi quei 100.000 € per comprare una casa.
- Il venditore della casa ha il suo conto su una banca diversa (Banca B).
- Tu fai un bonifico: i 100.000 € si spostano dalla Banca A alla Banca B.
- A fine giornata (nel sistema Target2), la Banca A **deve saldare** il suo debito e trasferire 100.000 € "veri" (moneta di banca centrale) alla Banca B.

### Qui entrano in gioco i depositi:

Per saldare quel debito, la Banca A ha bisogno di fondi. **Da dove li prende?**

**1- Modo Costoso:** Li prende in prestito sul mercato interbancario o dalla BCE. Questo ha un costo (il tasso overnight).

**2- Modo Economico:** Li copre con la sua massa di **depositi stabili** (i tuoi, i miei, quelli di tutti) che costano molto meno (o zero).

## Le OPERAZIONI FONDAMENTALI 1 di 4

Le operazioni fondamentali effettuate da un istituto bancario sono le seguenti:

- a) La **Raccolta**
- b) I **Crediti**
- c) La «**Securitisation**» dei crediti
- d) Il **portafoglio di titoli**
- e) Le **Partecipazioni**
- f) Il **Patrimonio**

## Le OPERAZIONI FONDAMENTALI 2 di 4

**La Raccolta:** una delle funzioni principali e quella di raccogliere fondi dalla clientela. Una parte di essi viene utilizzata per erogare prestiti, l'altra per utilizzare tale moneta come mezzo di pagamento.

**I Crediti:** i crediti sono la voce più importante del bilancio di una banca. Possiamo dividerli in **crediti «vivi»** e **crediti «deteriorati»**.

A loro volta i **crediti «deteriorati»** possiamo suddividerli in:

- 1- le **SOFFERENZE**: sono crediti di dubbia recuperabilità, anche se non sono state inviate procedure concorsuali
- 2- **PRESTITI** in **RISTRUTTURAZIONE**: in valutazione per strutturare nuovi piani di rientro
- 3- gli **INCAGLI**: debitori che hanno manifestato difficoltà di rimborso di vario tipo
- 4- i **CREDITI SCADUTI**: non recuperabili

## Le Nuove Definizioni (EBA):

- **Crediti Scaduti (Past-Due):** Sono la forma meno grave. Un credito è "scaduto" quando il debitore è in ritardo con un pagamento (es. una rata di mutuo) da più di 90 giorni. È un segnale di allerta automatico.
- **Improbabili da Pagare (UTP - Unlikely To Pay):** Questa è la categoria che ha sostituito i vecchi "incagli". Qui la banca, pur non avendo ancora una perdita certa, valuta che sia improbabile che il debitore riesca a saldare l'intero debito senza che la banca attivi delle azioni (es. vendere le garanzie). È una valutazione proattiva.
- **Sofferenze (NPL - Non-Performing Loans):** Questo è lo stadio peggiore. Il debitore è giudicato **insolvente** (non solo in difficoltà temporanea). Ormai la banca non si aspetta più di recuperare il credito e deve classificarlo come una perdita (parziale o totale).

## Le OPERAZIONI FONDAMENTALI 3 di 4

**La «securitisation» dei crediti:** è definita come «l'operazione di trasferimento del rischio relativo ad attività finanziarie o reali a una società veicolo». È un processo finanziario attraverso il quale un originatore di prestiti (come una banca) trasforma un gruppo di prestiti o attività finanziarie in titoli negoziabili. Questo processo è comunemente utilizzato per trasferire il rischio associato a tali prestiti o attività da chi li ha originati ad altri investitori.

**1- Selezione degli Attivi:** Un originatore di prestiti seleziona un gruppo di attivi, come prestiti ipotecari

**2- Creazione di uno SPV:** Si istituisce uno Special Purpose Vehicle (SPV), una struttura legale separata.

**3- Trasferimento degli Attivi:** Gli attivi vengono trasferiti dall'originatore all'SPV.

**4- Emissione di Titoli:** L'SPV emette titoli (Asset-Backed Securities) che rappresentano parti degli attivi.

**5- Vendita ai Investitori:** I titoli vengono venduti agli investitori, creando flussi di cassa per l'SPV.

**6- Distribuzione di Cassa:** I flussi di cassa generati dagli attivi vengono distribuiti agli investitori in base alle tranches.

**7- Rating e Monitoraggio:** Le tranches vengono valutate da agenzie di rating e monitorate nel tempo.

## Le OPERAZIONI FONDAMENTALI 4 di 4

Il portafoglio di titoli: ha una **triplice** funzione

- 1- contribuire con il flusso di interessi e rimborsi all'equilibrio della gestione finanziaria della banca
- 2- alimentare un flusso di ricavi di negoziazione prendendo posizione sui vari titoli
- 3- operare per conto della clientela.

Le partecipazioni: avere quote di partecipazione in altre società. Questa voce influisce notevolmente nella valutazione del bilancio consolidato dell'istituto

Il patrimonio: assume una valenza strategica ai fini dell'equilibrio finanziario (liquidità) e patrimoniale di lungo periodo (solvibilità).



## BASILEA

**Il Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria**, è un organo consultivo internazionale, istituito nel 1974 dalle banche centrali dei paesi del G10.

### Obiettivo

Definire una regolamentazione della Vigilanza Bancaria, per assicurare stabilità al sistema finanziario globale –  
**IMPONENDO REQUISITI PATRIMONIALI MINIMI OBBLIGATORI**

- 1-** identificazione dei rischi fondamentali della banca
- 2-** Garantire una disciplina prudenziale omogenea nei vari paesi e all'interno di ciascun paese (rischio contagio)
- 3-** Definire in sede internazionale
  - Patrimonio di vigilanza
  - Criteri di misurazione del rischio
  - Parametro di proporzionalità tra patrimonio e rischio

## Dal Rischio alla Regola: Perché Esiste Basilea

Il "vero mestiere" della banca (la trasformazione delle scadenze) genera due rischi fondamentali che, se non controllati, possono distruggere la banca e l'intera economia.

La regolamentazione di **Basilea esiste per neutralizzare questi due rischi**.

### 1. Il Rischio di SOLVENZA (Il Patrimonio non basta)

**Il Rischio:** La banca subisce troppe perdite sui suoi ATTIVI (es. crediti deteriorati, crollo dei titoli) e il buco è così grande da "mangiare" tutto il Patrimonio. La banca è fallita (insolvente).

→ **La Risposta di Basilea:**

- **Basilea 1 (1988):** Introduce la prima difesa. Il **Patrimonio** deve essere almeno l'**8%** delle Attività Ponderate per il Rischio (RWA).
- **Basilea 2 (2004):** Tenta di raffinare il calcolo del rischio con i "Tre Pilastri" (inclusi i modelli interni delle banche).
- **Lezione Crisi 2008:** Lehman aveva capitale *sufficiente* (secondo B2), ma era di *bassa qualità*.
- **Soluzione Basilea 3:** Non basta "più capitale", serve "**miglior capitale**". Nasce il **CET1 Ratio**, che conta solo il patrimonio più solido (azioni e utili).

## 2. Il Rischio di LIQUIDITÀ (Il Bank Run)

**Il Rischio:** La banca è *solvente* (i suoi mutui sono buoni), ma tutti i depositanti (PASSIVI a breve) chiedono i soldi indietro oggi. La banca non può liquidare i suoi mutui (ATTIVI a lungo) e fallisce per mancanza di cassa.

### → La Risposta di Basilea:

- **Basilea 1 e 2:** Ignoravano quasi completamente questo rischio.
- **Lezione Crisi 2008:** Lehman **non è fallita per insolvenza, ma per illiquidità**. Nessuno le prestava più soldi.
- **Soluzione Basilea 3:** Introduce per la prima volta indici specifici:
  - **LCR (Liquidity Coverage Ratio):** Obbliga la banca ad avere abbastanza cassa e titoli "liquidi" per sopravvivere a 30 giorni di bank run acuto.
  - **NSFR (Net Stable Funding Ratio):** Obbliga la banca a finanziare i suoi mutui a lungo termine con raccolta stabile (Patrimonio, Bond) e non solo con depositi a vista.

## Il Rischio SISTEMICO (L'Effetto Domino)

**Il Rischio:** Le banche amplificano le crisi: prestano troppo nei boom (bolle) e troppo poco nelle recessioni (credit crunch).

**Soluzione Basilea 3:** Introduce il **Margine Anticiclico**, un "cuscinetto" di capitale extra da accumulare nei tempi buoni e usare nei tempi cattivi.

## I Pilastri di Basilea 2

# Basilea 2: i tre pilastri

Requisiti patrimoniali



Controllo prudenziale



Disciplina di mercato



Il nuovo accordo viene descritto come un'architettura basata su tre pilastri, costituenti un sistema unitario e integrato.

## I Pilastri di Basilea 2

## 1° pilastro: requisiti patrimoniali

Vengono ridefiniti i criteri di calcolo dei requisiti patrimoniali minimi, riformando la regola dell'8%:

- rendendola più sensibile al rischio dei singoli prestiti
- consentendo l'utilizzo di giudizi ("rating") assegnati dalla Banca
- considerando anche il c.d. "rischio operativo" (es.: frodi, terremoti, crash informatici, ecc.)

## 2° pilastro: controllo prudenziale

Punta ad accrescere i poteri di controllo delle Autorità di Vigilanza, che dovranno verificare, oltre ai requisiti minimi basati su un puro calcolo matematico, anche l'applicazione, da parte degli istituti di credito, di politiche e procedure organizzative, per la misura e il governo dei propri rischi.

## I Pilastri di Basilea 2

## 3° pilastro: disciplina di mercato

L'accordo obbliga gli istituti di credito a fornire maggiori informazioni al mercato, affinché il pubblico degli investitori possa verificare in maniera chiara e trasparente, le condizioni di rischio e di patrimonializzazione delle singole banche.

---



## BASILEA 3 Le Lezioni della Crisi (Post-2008)

Basilea 3 nasce come risposta diretta al fallimento di Lehman Brothers, colmando le lacune di Basilea 2 focalizzandosi su **Qualità** del capitale e **Liquidità**.

. Obiettivo: Migliore QUALITÀ del Capitale (Rischio Solvenza)

Il Problema: Lehman era formalmente solvente secondo Basilea 2, ma il suo capitale era di bassa qualità (strumenti ibridi, non solo azioni).

La Soluzione B3: Non basta "più capitale", serve "miglior capitale".

Creazione del CET1 Ratio (Common Equity Tier 1): È il requisito patrimoniale più stringente. Si conta solo il patrimonio "vero" e capace di assorbire perdite: Azioni Ordinarie e Utili non distribuiti.

2. Obiettivo: Nuovi Criteri di LIQUIDITÀ (Rischio Bank Run)

Il Problema: Lehman non è fallita per insolvenza, ma per illiquidità. I suoi attivi a lungo termine erano bloccati e nessuno le prestava più i soldi a breve termine per sopravvivere.